MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DEL PO
Via Bonazzi, 9_ 46035 OSTIGLIA (MN) _
TEL 0386/802030 - FAX 0386/802086
e-mail: info@icdelpo.gov.it - sito web: www.icdelpo.gov.it
Codice IPA: istsc_mnic820005 - Codice Univoco Ufficio: UF0G04
CF: 93034950209 - CM: MNIC820005

PROGETTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

2018-2021

A03.7

AREA DELLA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

A03.7 PROGETTO CONTINUITA'-ORIENTAMENTO	**PROGETTO CONTINUITA'**	-LABORATORI di CONTINUITA' TRA ORDINI SCOLASTICI
	PROGETTO ORIENTAMENTO	-ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

PIANO TRIENNALE DI MIGLIORAMENTO

AREA 4 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Obiettivo di processo 4A – Raccordo tra criteri valutativi e modalità didattiche nelle classi finali e iniziali, per favorire il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro.

Obiettivi di miglioramento

1) Riallineamento delle valutazioni in entrata/uscita nelle classi-ponte.
2) Progressiva riduzione del divario tra valutazione interna e valutazione esterna. Confronto tra esiti finali ed esiti iniziali nelle classi ponte
3) Riduzione in percentuale degli studenti con insuccessi scolastici nella scuola secondaria di II grado, con particolare riferimento agli studenti stranieri e con BES.

Risultati attesi:

1. Adozione e utilizzo di protocolli valutativi e di criteri condivisi tra ordini scolastici, nelle classi-ponte.
2. Concordanza tra valutazione interna e valutazione esterna.
3. Incremento del successo formativo e riduzione della dispersione scolastica.

Competenze-chiave:

- **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, IMPARARE AD IMPARARE**

Il **Progetto Continuità e Orientamento** dell'I.C. del Po, **progetto verticale di Istituto trasversale alle diverse aree e discipline**, si inserisce nel Piano Regionale di Orientamento per il raggiungimento degli obiettivi che il Consiglio Europeo di Lisbona ha stabilito riguardo all'istruzione ed alla formazione (Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 *Competenze chiave per l'apprendimento permanente*).
Tale progetto rappresenta un obbligo istituzionale e riveste un ruolo strategico nell'inclusione sociale attraverso la lotta alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo. **L'orientamento scolastico viene inteso infatti come modalità educativa permanente volta alla promozione dello sviluppo della persona, al suo coinvolgimento attivo nella realtà attuale e alla costruzione di un responsabile progetto di vita.**
Condotto dalla Funzione Strumentale Orientamento in collaborazione con i consigli di interclasse, di classe e con il Collaboratore Amministrativo responsabile dell'Area didattica, il progetto si configura come percorso inclusivo, formativo ed informativo, atto a promuovere la piena realizzazione delle potenzialità di ciascuno studente e la costruzione di un consapevole progetto di vita, all'interno un processo continuo di maturazione che si svolge lungo tutto l'arco della vita.
L'orientamento scolastico si configura quindi come un processo continuo, che ha inizio nella Scuola dell'Infanzia e prosegue fino alla Scuola Secondaria di primo grado, dove viene finalizzato, oltre che alla piena realizzazione delle potenzialità dello studente, anche alla scelta della scuola superiore.
Le **finalità generali perseguite** sono le seguenti:
- la **progettazione** di **un percorso formativo personalizzato finalizzato** alla scoperta di attitudini e potenzialità;
-la **predisposizione di azioni formative** per il pieno sviluppo della persona;
-la **facilitazione del passaggio a diverso ordine di scuola,** mediante concrete esperienze di continuità;
-la **promozione di atteggiamenti consapevoli** nella scelta della scuola secondaria di II grado;
-il **coinvolgimento delle famiglie** nel percorso, con iniziative a supporto della scelta della Scuola superiore;
-la **co-progettazione di interventi informativi e formativi tra scuola e territorio** (enti locali, agenzie, istituti, mondo del lavoro).
Il progetto coinvolge tutti gli studenti, i genitori e i docenti dell'I.C. e si articola, durante l'intero percorso scolastico, trasversalmente ai curricoli e alla progettualità d'Istituto, seppure risulti più incisivo nella classe terza della Scuola Secondaria di I grado, come orientamento in uscita.
L'orientamento in uscita viene condotto in collaborazione con **Istituti superiori delle province di Mantova, Modena e Rovigo, con agenzie di ricerca e formazione, con enti locali quali AT Mantova e Regione Lombardia.**
Sono inoltre previste attività di continuità per docenti, studenti e genitori in corrispondenza del passaggio a diverso ordine di scuola.

A03.7 PROGETTO CONTINUITA'-ORIENTAMENTO	**PROGETTO CONTINUITA'**	-LABORATORI di CONTINUITA' TRA ORDINI SCOLASTICI

PROGETTO CONTINUITÀ

Ordine di scuola: **ogni ordine di scuola**
Collocazione oraria: **orario curricolare**
Risorse umane: **personale interno**
Risorse economiche: **a costo zero per la scuola**

La scuola realizza svariate azioni per garantire la continuità educativa nel passaggio tra ordini scolastici. Il Piano Annuale delle Attività Docenti prevede attività e laboratori condivisi

- tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria;
- tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado;
- tra Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado;

Le visite ai plessi degli ordini di scuola successivi, dove si effettuano laboratori orientativi e lezioni in diretta, rappresentano speciali azione di continuità.
Come previsto dal PdM, vengono condivisi i criteri e le modalità valutative nella fase di passaggio tra ordini scolastici e sono realizzate specifiche Unità di apprendimento nelle classi-ponte, per lo sviluppo ed il potenziamento della capacità di orientamento, competenza socio-relazionale fondamentale per la crescita del ragazzo e l'inclusione sociale.
La scuola può monitorare e controllare agevolmente gli esiti di apprendimento nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, poiché la quasi totalità degli studenti (99%) completa il proprio percorso scolastico all'interno dell'Istituto stesso.
Non vengono programmati specifici incontri per la definizione delle competenze in entrata/uscita tra docenti di diverso ordine**, in quanto tali competenze sono definite nei curricoli trasversali di Istituto elaborati collegialmente.**

A03.7 PROGETTO CONTINUITA'-ORIENTAMENTO	**PROGETTO ORIENTAMENTO**	-ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

PROGETTO ORIENTAMENTO

Ordine di scuola: **scuola secondaria di I grado**
Collocazione oraria: **orario curricolare ed extracurricolare**
Risorse umane: **personale interno ed esperi esterni : dirigenti, docenti e alunni Istituti Superiori del territorio, esponenti del mondo del lavoro**
Partner: **I.S. *G.Galilei* Ostiglia, I.S. *G. Greggiati*, Liceo Artistico *B. Munari*,**
I.S. *G. Galilei* Mirandola (MO), I.S. *G. Luosi* Mirandola, ENAIP,

ARTI E MESTIERI SUZZARA

Risorse economiche: a carico degli Istituti superiori, delle realtà produttive e delle Agenzie coinvolte, Fondi MIUR, Comune di Ostiglia (Ufficio Informagiovani)

ORIENTAMENTO IN USCITA

Nel **segmento terminale della Scuola Secondaria di I grado** lo studente viene accompagnato nello sviluppo della conoscenza di sé attraverso l'esplorazione della propria capacità di auto-valutazione: analisi metacognitiva delle proprie modalità di pensiero e di apprendimento, scoperta di interessi e di attitudini nelle diverse aree disciplinari, consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.

Nel corso della classe terza ampio spazio viene dedicato ad attività informative circa la tipologia, la struttura e gli indirizzi degli Istituti Superiori, i piani di studio, la realtà economica, la richiesta occupazionale del territorio, le caratteristiche delle professioni.

Anche in questo caso lo studente viene guidato nell'esplorazione delle risorse personali in funzione della scelta futura: individuazione delle proprie competenze, riflessione sulle difficoltà, sull'impegno, sui possibili sacrifici e sulle possibili gratificazioni insiti nella scelta di un corso di studi o di una professione, utilizzo autonomo e competente delle fonti di informazione.

Le modalità e le metodologie utilizzate sono molteplici: lezione frontale, ricerca guidata in aula, attività laboratoriale, cooperative learning, problem solving.

Le attività prevedono l'effettuazione di visite agli Istituti Superiori del territorio, con possibilità di partecipazione a lezioni in diretta, oltre a laboratori orientativi realizzati internamente all'Istituto, a cura di esperti esterni o di esponenti del mondo del lavoro.

In questa fase particolarmente intensa risulta fondamentale la collaborazione con le famiglie, gli enti locali, gli istituti superiori, le agenzie di ricerca e formazione, le aziende pubbliche e private, l'Ufficio scolastico territoriale.

Il Piano Annuale delle Attività prevede un **apposito Consiglio di classe dedicato alla formulazione del Consiglio orientativo, documento interno stilato su apposito modulo condiviso dal Collegio dei Docenti, consegnato alla famiglia durante un incontro dedicato e inserito nel fascicolo personale dello studente.**

Anche ai genitori è riservato un incontro formativo/informativo per la definizione delle corrette modalità di accompagnamento alla scelta dello studente.

Il **Collegio dei Docenti** procede infine alla **verifica dei risultati ottenuti** per valutare l'efficacia del progetto ed offrire agli studenti e alle famiglie opportunità formative sempre più qualificate.